

La Braidense e il suo "tesoro" online

Una delle biblioteche più preziose e ricche d'Europa presenta il nuovo sito: consultabili tutti i Fondi

MILANO

Come entrare in qualsiasi momento in una delle biblioteche più ricche d'Europa, per sfogliare un patrimonio composto da oltre un milione e cinquecentomila volumi. Da oggi è possibile grazie al nuovo sito realizzato da Viva! per la Biblioteca Nazionale Braidense, completamente rivoluzionato non solo dal punto di vista del design ma anche nella modalità di consultazione, più semplice e chiara.

Quindi sarà possibile scoprire tutti i fondi della Braidense, partecipare ad attività educative, alle mostre, condividere eventi e sentirsi parte di un sistema di conoscenza e intrattenimento centralizzato e in aggiornamento continuo. Entrando nel sito (www.bibliotecabraidense.org) e cliccando sul tasto "collezioni", sarà così possibile accedere a tutti i cataloghi della Braidense, e agli oltre 50 Fondi della Biblioteca, come ad esempio il Fondo Pertusati, il Fondo della Biblioteca Gesuitica, il Fondo Haller e il Fondo Manzoni. Sul sito si potranno anche «visitare» le mostre e solo quelle in corso ma anche tutte quelle concluse ospitate in Biblioteca. Mostre virtuali, come per esempio *L'idea della Biblioteca. La collezione di libri antichi di*



Sopra un momento musicale e sotto il nuovo sito online a cura di Viva!



Umberto Eco allestita in Braidense che si è conclusa nel luglio 2022 ma è ancora fruibile online. Nel sito sarà disponibile anche un vero e proprio calendario degli eventi, per poter far

IL NUOVO POLO
Un milione per i lavori della Mediateca cuore delle attività performative

scoprire in un solo colpo d'occhio le attività in programmazione e pianificare una visita.

«Il nuovo sito, ripensato nella forma e nei percorsi di ricerca, è per noi un'altra porta di accesso al patrimonio della Biblioteca Nazionale Braidense. Una porta larga, aperta a tutti e attrattiva soprattutto per le più giovani generazioni – afferma Marzia Pontone, direttrice della Biblioteca Nazionale Braidense -. Ci auguriamo che tanti ne siano incuriositi e vogliono varcarla, alla scoperta dei nostri fondi e delle nostre rassegne culturali, perché insieme si possa crescere in creatività, conoscenza e competenza». Non è l'unica novità presentata ieri. Anche per la Mediateca Santa Teresa (di via Moscovia) sono previste importanti novità. Entro il 2024 dovrebbero essere ultimati del tutto i lavori ma c'è un primo step, in ottobre, con il riallestimento nella sala centrale al piano terra che ospiterà attività performative a cura di Brera Musica. Alle altre arti materiali e immateriali del contemporaneo (comprese le proiezioni filmiche) saranno dedicati altri ambienti polivalenti della struttura, a partire dall'auditorium aperto sul giardino inferiore.

Un ripensamento che ha comportato un investimento di oltre un milione di euro da parte del Ministero della Cultura.



Assago

Rosalia e gli eroi del Reggaeton al Latin festival

ASSAGO

Anche quest'anno l'estate milanese avrà ritmi latinoamericani. Dopo l'annuncio del ritorno di Rosalia, il Milano Latin Festival ha lanciato la bomba attesa dai giovani: il pioniere della musica urban, la «fenice» del Reggaeton, Nicky Jam e la star multiplatinata Manuel Turizo saranno a Milano al Festival il 23 luglio.

Editoria, moda, fashion, design, eventi e da qualche anno capitale della latin music. Grazie al Milano Latin Festival da oltre trent'anni nel capoluogo lombardo si sono esibiti i più grandi nomi del panorama musicale latino. E per questa estate è in laboratorio un calendario che la renderà davvero caldissima e unica. Il direttore del Milano Latin Festival, Fabio Messerotti, ha lanciato la prima bomba del Milano Latin Festival che è esplosa facendo impazzire i social, soprattutto quelli frequentati dai più giovani, ma non solo da loro: Nicky Jam e Manuel Turizo insieme sul palco di Assago il 23 luglio. Manuel Turizo è due volte disco di platino in Italia e disco d'oro per la recente hit «La Bachata» che ha raggiunto la Top5 della classifica globale di Spotify. Ha collaborato con artisti come Luis Fonsi, Tini, Wisin & Yandel, con i produttori italiani Takagi & Ketra nel brano «Quíereme Mientras se Pueda» e presto sarà disponibile la nuova collaborazione «Copa Vacía» con Shakira. Nicky Jam è vincitore di un Latin Grammy per la hit globale «El Perdón». In Italia? ha ottenuto 19 dischi di platino e 7 d'oro. Ha recitato al fianco di Vin Diesel nel film «xXx - Il ritorno di Xander Cage» e «Bad Boys for Life» con Will Smith e Martin Lawrence. Nel 2018 su Netflix è stata pubblicata la serie tv sulla sua vita «Nicky Jam - El Ganador». Anche Rosalia questa estate a Milano. L'artista si esibirà sul palco dell'Ippodromo il venerdì 23 giugno per un'attesissima data unica in Italia che si preannuncia esplosiva. **Mas.Sag.**

Valentina Ferrari agli Arcimboldi

Queen at the opera

«Sono tutta la mia vita»

MILANO

di **Andrea Spinelli**

Tanta voglia di Queen. «La mia anima è colorata come le ali delle farfalle» diceva Freddie Mercury riflettendo sull'ampio respiro di un repertorio capace di svariare da una «giornata alle corse» ad una «notte all'opera». «Penso che le nostre canzoni siano pura evasione, come andare a vedere un buon film; dopo di che la gente può andarsene via dicendo che è stato grandioso e tornare ai propri problemi». Così in quel caleidoscopio di arte varia che è «Queen at the opera», in scena stasera agli Arcimboldi (dopo la replica di domenica scorsa a Brescia), la sol-

presa è sempre dietro l'angolo. Merito di un repertorio amatissimo che questa produzione rock-sinfonica affida a Luca Marconi, Valentina Ferrari, Alessandro Marchi e Luana Fraccalvieri. In scena pure il soprano lirico Giada Sabellico. A parlarne è la stessa Ferrari, già Killer Queen nelle passate edizioni del musical «We will rock you».

Valentina, con «Queen at the opera» s'è buttata in un vero e proprio concerto dedicato alla musica di Freddie & Co?

«I Queen fanno parte della mia vita a 360° perché i loro sono brani intramontabili. Un repertorio sconosciuto che contiene grandi messaggi e accomuna tantissime persone. La sua forza sta nel dono di saper unire più

generazioni. E quello di portare certe canzoni a pubblici diversi è uno degli intenti del nostro spettacolo. Una musica che, almeno a me, non finirà mai di emozionare, arricchire e stupire».

Quali sono le canzoni un po' meno popolari e amate dei grandi classici che avete inserito nello show perché importanti per la sua narrazione?

«Ci sono brani come 'Love of my life' o quella 'These are the days of our life' figlia di un momento molto particolare e molto intimo della band inglese, l'ultimo con Freddie. Fondendo il loro repertorio rock dei Queen con quello più sinfonico, alcuni brani li di questo spettacolo li abbiamo attinti pure dal percorso solista di Freddie Mercury. Tutto grazie al coinvolgimento nello show dell'orchestra diretta dal maestro Piero Gallo».

La presenza di un soprano lirico come la Sabellico si deve a questo?

«Sì, al fatto che in scaletta ci siano pure brani come 'Barcelona'



o 'The fallen priest'. Giada ha una grande presenza scenica e una storia importante alle spalle, mentre noi siamo dei solo semplici interpreti, appassionati di questo repertorio».

Il pubblico che ruolo gioca in tutto questo?

«È un compagno di viaggio che in certi passaggi dello show diventa protagonista assoluto. Oltre a vivere la musica assieme a noi, infatti, condivide tutte le emozioni di questo lungo viaggio carico di magia».